

Gualchiere, è l'ora delle idee

BAGNO A RIPOLI *Vendita scongiurata, tutti al lavoro per il recupero*

LA VENDITA delle Gualchiere non sarà portata avanti. Lo hanno annunciato l'assessore del **Comune di Firenze Federico Gianassi** (l'antico opificio come è noto è di proprietà del **Comune di Firenze**) e il sindaco Francesco Casini di Bagno a Ripoli, dove si trova questo splendore ormai abbandonato a se stesso. «Dopo le gare andate deserte non sono state bandite nuove procedure di vendita e così sarà anche nei prossimi mesi» hanno promesso i due rappresentanti delle istituzioni comunali. Plaudono i comitati e i cittadini che in questi anni hanno lottato per mantenere pubblica la proprietà di questo bene e all'ultima asta avevano anche presentato un'offerta simbolica di un euro per potersene prendere cura.

Tra le realtà che vogliono un recupero rispettoso del proprio glorioso passato, ci sono anche i rappresentanti del "Gruppo Vie Nuove per le Gualchiere di Remole": «Dopo i numerosi incontri avuti in diversi mesi con Gianassi e Casini – sottolineano – fa piacere venire a conoscenza di questa intenzione. Più volte avevamo contestato la scelta della vendita al migliore offerente senza un'idea progettuale del bene: le Gualchiere non sono un peso di cui disfarsi rapidamente, ma un'opportunità del territorio per rilanciare il ruolo storico culturale ed economico del bene».

Chiedono ai due Comuni di «percorrere rapidamente questa strada e a non lasciare passare inutilmente altri anni senza la ricerca di soluzioni pregiudicando ulteriormente la possibilità di recupero». Il gruppo si rende disponibile «anche facendo tesoro del percorso sviluppato in questi anni, a dare il contributo di idee con un chiaro percorso da definire prima e dopo le elezioni».

Tra qualche settimana, annunciano, sarà organizzato un incontro pubblico con i rappresentanti dei due Comuni, i cittadini e tutte le realtà associative che fino ad ora si sono impegnate per il recupero delle Gualchiere di Remole.

Manuela Plastina

